Sottoutilizzate per le inerzie della direzione le strutture del nosocomio sulla Trionfale

Stretto in due stanze il centro di rianimazione del S. Filippo

L'oggettiva carenza di medici e infermieri è aggravata da una dislocazione per nulla funzionale del personale — Duemila visite in un anno nell'ambulatorio attrezzato per la prevenzione dei tumori: potrebbero essere anche di più, se come chiede il consiglio d'ospedale, venisse rafforzato l'organico — A chi interessa impedire il varo del dipartimento di urgenza?

I medici e gli infermieri raccontano che la fila, dinanzi al centro di prevenzione tumori del S. Filippo Neri, l'ospedale sulla via Trionfale, comincia non di rado alle 4 del mattino: dura necessità, visto che l'ambulatorio — uno dei pochi, se non il solo, che funzioni effettivamente allo interno del nosocomio — resta aperto solo al mattino. Se si tiene conto che ogni anno vi si effettuano almeno duemila visite, la spiegazione della levataccia mattutina è presto trovata: l'unica condizione per potere essere visitati nelle poche ore a disposizione e di prenotarsi in tempo, affrontando per questo anche le gravosissime code.

Una struttura efficiente, attrezzata, in funzione ormai da quasi dieci anni, e in grado di condurre — secondo gli auspici della moderna medicina preventiva — veri e propri esami analitici di massa: questo è il centro di prevenzione. Come non restare allibiti quando si viene a sapere che un servizio del genere resta utilizzato largamente al di sotto delle sue possibilità, aperto solo poche ore al giorno, e sempre in preda all'affanno per una scarsità di personale ormai cronica?

Ma i motivi dello stupore non si fermano qui. Già da un mese il consiglio d'ospedale — che ha al suo attivo un fermo e costante impegno per il potenziamento dell'assistenza — ha avanzato una richiesta formale, alla direzione sanitaria, perché l'organico del centro venga rafforzato con nuovo personale specializzato. La direzione non si è ancora degnata di rispondere. In compenso ha provveduto a ridurre ulteriormente il numero dei medici a tempo pieno impiegati nell'ambulatorio di allergologia, l'unico che funzioni anche il pomeriggio. I sanitari sono passati da tre a due, e c'è da sperare che ne, prossimi mesi l'ambulatorio non torni a funzionare, come nell'estate scorsa, solo a giorni alterni.

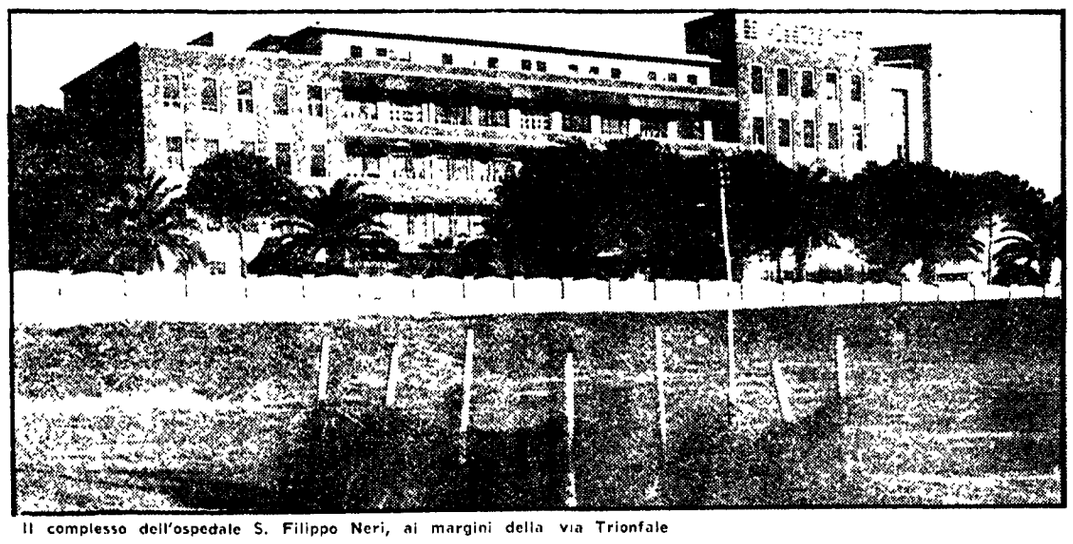
La giustificazione ufficiale parla di carenza di personale. E, a provarla, si citano le cifre: 880 infermieri e portantini e circa 130 medici per un nosocomio che può contare stabilmente su circa 900 posti effettivamente occupati. Pochi, certamente, ma chi può negare che questa reale deficienza sia aggravata da una dislocazione a dir poco temeraria, con infermiere diplomate utilizzate come impiegate proprio mentre servizi di importanza vitale ne restano sguarniti?

Prendiamo il caso del centro di rianimazione. Aperto nel settembre del '69 dispone di appena la metà dei letti prescritti per legge, che stabilisce il 2 per cento sui posti complessivi. Otto letti, dunque, invece dei 18 che dovrebbe avere; e otto letti sistemati dal '69 — sempre nell'attesa che il nuovo centro venga completato — in due stanzette cedute da un altro reparto. Si potrebbe pensare che, date le dimensioni, il centro non abbia almeno problemi di personale; ma si sbaglierebbe. Ai pur pochi letti risponde un organico altrettanto striminzito, e comunque inferiore a quello che in rapporto ad 8 letti prevedono tanto le norme legislative quanto le indicazioni dell'organizzazione mondiale della sanità. Invece di 12 diplomate previste, più infermieri e personale esecutivo, il centro ha potuto disporre per un lungo periodo di una caposala e una sola diplomata, quando ne è arrivata qualche altra, la direzione ha sottratto al reparto una parte del personale esecutivo.

Questa è la situazione contro cui si è sviluppata la lotta del consiglio d'ospedale e di tutto il personale. Le inerzie, preoccupanti, trovano radice in una direzione sanitaria che continua a mostrare scarsa propensione verso un qualunque tipo di programmazione, o comunque di intervento organico in direzione del potenziamento del nosocomio. Del resto, potrebbe essere diversamente? Non è un «record» (visto che in altri ospedali certi dirigenti hanno «durato» solo sei mesi) ma resta il fatto che il S. Filippo ha cambiato in quattro anni altrettanti direttori. I risultati sono evidenti, e non solo nell'assenza di una linea organica su cui far crescere, in capacità e qualità, il nosocomio.

Si ha avvertire, soprattutto, lo spazio che in tal modo si è lasciato a quanti hanno cercato di impedire che «attraverso il coordinamento di una serie di servizi di immediato intervento (come pronto soccorso, unità coronarica, ecc.) venisse attuato il dipartimento di urgenza massimamente proposto e richiesto dai lavoratori dell'ospedale. Eppure, a nessuno avrebbe dovuto sfuggire che — sbarrando, fatti la strada alla costituzione di un servizio che solo la struttura sanitaria pubblica è in grado di assicurare — non si fa altro che dare disco verde a «padroni della salute» che, pur non essendo assolutamente in grado di ovviare alle carenze degli ospedali proprio su di queste — spesso ad arte, esasperate — hanno costruito e costruiscono [illegible]

Antonio Caprarica



Il complesso dell'ospedale S. Filippo Neri, ai margini della via Trionfale

La grottesca vicenda in un piccolo centro del Reatino

Inveisce perché non gli danno lavoro e il sindaco dc lo manda in manicomio

Un disoccupato di 42 anni, con moglie e quattro figli, esasperato è sceso a protestare nella piazza di Leofreni, nell'alto Cicolano - L'amministratore e il comando dei carabinieri non hanno trovato di meglio che farlo ricoverare nell'ospedale psichiatrico di Rieti - Una storia segnata dalla miseria, dalla prepotenza e dal cinismo

Ezio Salvini, 42 anni, disoccupato, moglie e quattro figli a carico e dall'altro giorno rinchiuso nell'ospedale psichiatrico di Rieti per aver chiesto a gran voce, nella piazza del suo paesino (Leofreni di Pescorocchiano) un lavoro. Il sindaco del piccolo comune non ha trovato di meglio per rispondere alla protesta esasperata di Salvini che ordinarne il ricovero in manicomio: ordinanza che i carabinieri si sono preoccupati di eseguire immediatamente. E' questo l'epilogo, grottesco e sconcertante di una vicenda che sarebbe altrimenti simile a tante altre di povera gente, segnata dall'assillo incessante della miseria. Per protestare contro chi non gli aveva pagato il lavoro fatto, per chiedere un po' di giustizia, Ezio Salvini era andato l'altra mattina, solo e esasperato, nella piazza del paese, e aveva gridato alla gente le sue ragioni. Ed è quasi incredibile che un amministratore pubblico gli abbia risposto con un gesto sconsiderato e assurdo.

Ezio Salvini abita a Pozzaglio S. Giovanni di Pescorocchiano, una frazionema di Leofreni, nel massiccio Cicolano, con la moglie Antonietta Iechi e 4 figli: Giuliana, 9 anni, Maria 11, Paolo 13, Franca 21. Vivono in due stanzette al centro del paese, i bambini piccoli vanno a scuola, la moglie lavora — quando capita e quando può — nei campi, sulle montagne, per arrotondare un bilancio sin troppo magro.

Salvini fa di tutto per tirare avanti la giornata, e portare qualche soldo a casa. L'anno scorso, ad aprile, sembro andargli bene. Fu assunto, ma con contratto a termine, come stradino, dalla ditta Quattrini, appaltatrice per conto della Provincia della manutenzione delle strade della zona. Ma appena sei mesi dopo fu licenziato, ad ottobre. Non gli è rimasto altro che lasciare la famiglia e raggiungere la campagna romana. Per due mesi, nel l'agro, ha fatto il pastore, e i pochi soldi li mandava a casa. Poi, non ha trovato nient'altro da fare, e pieno di amarezza è dovuto tornare a casa, per non fare nulla. «Quando non lavora — dice la moglie — Ezio diventa cupo, si intristisce, si dispera. E' allora che beve qualche volta, e diventa intrattabile».

Uno spiraglio sembrò aprirsi quando il 17 febbraio la ditta Quattrini lo assunse di nuovo. Ma i 21 marzo Salvini si ritrovò, ancora una volta, senza lavoro. Chiese di restare, gli dissero di no. Chiese almeno di avere quello che gli spettava per il lavoro di un mese ed ebbe un altro «no» in risposta. La disperazione è aumentata, da allora, di giorno in giorno, sicché l'altro ieri è sceso nella piccola piazza di Leofreni e ha cominciato a inveire contro le ingiustizie, contro la vita che è costretto a fare. Il sindaco democristiano, Pio Gatti, non si è preoccupato neppure lontanamente di sentirlo, di ascoltare con lui, di aiutarlo. D'accordo con il comandante della stazione dei carabinieri, l'ha fatto ricoverare nell'ospedale psichiatrico. Un posto buono, deve aver pensato, per togliersi dai piedi chi dà fastidio.

La moglie di Salvini commenta con sofferenza: «E' questa la buona Pasqua che ci hanno dato. E' Pasqua, e non abbiamo un soldo quasi niente da mangiare. E' giusto? ». No, nulla è giusto in questa «vicenda pasquale» segnata dalla miseria, dalla vessazione, dalla prepotenza e dal cinismo.

a. f. m.

Da ieri è ripreso il traffico in via della Conciliazione

Da ieri su via della Conciliazione, nel tratto che qualche tempo fa era stato trasformato in «isola pedonale» sono tornati a circolare (dopo la recentissima decisione di abolire la «pedonalizzazione») taxi, auto a noto, torpedoni turistici e i mezzi di traffico locale.

Le modifiche alla circolazione interessano comunque anche le vie adiacenti, che in seguito anche alla chiusura al traffico di via della Conciliazione avevano dovuto soffrire in questi ultimi tempi un notevole aggravio di traffico. Aggravio che si era tradotto quasi intollerabile, soprattutto dal punto di vista dell'inquinamento, per la galleria principe Amedeo d'Aosta. Si è così deciso di istituire sotto la galleria un senso unico di marcia per le auto private in direzione del centro della città, mentre i mezzi pubblici potranno transitare anche nel senso opposto.

Il traffico privato dal centro in direzione di porta dei Cavalleggeri, che finora utilizzava soprattutto il sottovia, è stato invece dirottato lungo la direttrice Borgo S. Spirito, via del S. Uffizio e piazza del S. Uffizio. Su tutte queste vie è stato istituito il senso unico di marcia verso il largo di Porta Cavalleggeri.

A Fiumicino un giovane fotografo fa scattare le misure di sicurezza

Un giovane fotografo ha fatto scattare ieri per equivoco i servizi di sicurezza dell'aeroporto di Fiumicino. Franco G., di 17 anni, dopo aver scavalcato la rete di recinzione che circonda l'intera area aeroportuale si è diretto verso una delle piste di decollo con la sua macchina fotografica a tracolla.

Il giovane è stato avvistato da un agente delle speciali squadre antiterrorismo in servizio all'aeroporto, dislocato sulla terrazza dell'aerostazione delle linee internazionali, quando, ormai giunto in pista, si era piazzato in uno strategico punto di osservazione in attesa di fotografare qualche aereo in partenza.

A causa delle misure di sicurezza predisposte all'aeroporto di Fiumicino, che prevedono la immediata neutralizzazione di chiunque sia trovato abusivamente in pista o comunque all'interno dell'area recintata, c'è mancato poco che l'avventura si concludesse in tragedia.

E' stata una fortuna che la pattuglia motorizzata prontamente avvisata dall'agente dell'antiterrorismo ed accorsa sul posto si sia subito resa conto che l'intruso altri non era se non un fotografo in erba.

Per ordine del pretore

Sequestrate ai Parioli quattro ville di lusso

Le abitazioni, ormai completate, occupano almeno mille metri quadri in più rispetto alle planimetrie

Quattro lussuose ville nel cuore dei Parioli sono state poste ieri sotto sequestro per ordine del pretore Albamonte. La «guerra» all'abusivismo in cui la magistratura si è impegnata ha raggiunto cinque anche i quartieri centrali della capitale. Le abitazioni, di lusso — di proprietà della società «Camelia 7» — sequestrate ieri, mattina dai vigili urbani dell'ufficio di polizia giudiziaria sorgono all'interno di un vastissimo parco privato in via Grandi. Le lottizzazioni secondo l'ordinanza del magistrato consisterebbero nelle notevoli modifiche apportate rispetto alle planimetrie originali, strada facendo, mentre cioè venivano costruite, le ville sono cresciute di almeno un migliaio di metri quadrati.

La costruzione delle ville era già stata del resto sospesa un'altra volta nel 1973, dopo una segnalazione degli abitanti della zona. Fermo per qualche tempo, il cantiere ha poi ripreso tranquillamente a funzionare nonostante non fossero mai state revocate le ordinanze di sospensione che se, tra l'altro, anche dal Comune.

vita di partito

ASSEMBLEE — Settebagni ore 20,30 (lancio della petizione antilascista e coro dei giovani di Comoyli; Ponte Mammolo ore 17 dibattito sul ruolo della donna nella società (F. Colli); Pedica di Torre Angela ore 17 assemblea sull'abusivismo, Nettuno ore 19 sul XIV Congresso (Cesare Freddizzi).

COMITATI DIRETTIVI — Montecompatri ore 18 (Marini); Capena ore 20, Carpineto ore 16 C.D. e gruppo consiliare (Cacciotti); Torrevecchia ore 16.

CELLULE AZIENDALI — Ospedale Civitavecchia ore 9,30 riunione ospedalieri; San Giorgio ore 17,30 ad Acilia assemblea cellula.

ZONE — «SUD» ore 9,30 in Federazione segreteria (Vitale); «CASTELLI» ore 16 ad Albano commissione urbanistica (Maderchi; «TIVOLI» ore 20 a Gerano riunione di mandamento Empolitano (Pozzilli).

F.G.C.I. — Castel Giubileo ore 19,30 Conferenza d'organizzazione (Castiglia); Forte Aurelio Bravetta ore 17 Congresso del circolo (Borgna); Torrevecchia ore 17 Attivo di Circoscrizione (Melo).

● I circoli devono inviare in Federazione a stampare il terzo numero di «Roma Giovani».

Aprirà entro maggio l'asilo di via delle Isole Curzolane

L'apertura dell'asilo nido di via Isole Curzolane è stata richiesta nei giorni scorsi da una delegazione unitaria di donne della IV circoscrizione, che si è recata in Campidoglio. All'incontro con l'assessore Cazzola hanno partecipato rappresentanti del consiglio di circoscrizione, della FLM di zona e del sindacato della scuola. Erano presenti le compagne Marella D'Arcangeli e Anita Pasquali, consiglieri comunali.

L'assessore, rispondendo ha assicurato l'impegno per la apertura del nido entro il mese di maggio, superando rapidamente tutti i problemi, connessi con la stesura del regolamento interno.

A Roma dal 29 marzo al 6 aprile INCO. ART. 75

Presso il nuovo quartiere espositivo del Palazzo dei Congressi della Fiera di Roma, in via Cristoforo Colombo, si terrà dal 29 Marzo al 6 Aprile INCO ART 75: Mostra Mercato Internazionale delle Gallerie d'Arte Contemporanea e dell'Industria inerente al settore dell'Arte.

L'Esposizione, che è la prima del genere in Italia, ospita su un'area di circa 12.000 mq. oltre 120 espositori tra Gallerie d'arte italiane e straniere, Edizioni, e Riviste d'arte, Industrie del settore, con la presenza di artisti di tutto il mondo.

Da sottolineare la collocazione, nelle aree esterne del quartiere espositivo, di sculture di grande formato e di tecniche diverse firmate da grandi maestri.

Un padiglione ospiterà la mostra specificamente con carattere informativo, i problemi della didattica artistica ed i programmi culturali di Enti ed Amministrazioni pubbliche.

In tutto l'arco della Manifestazione, il visitatore avrà modo d'assistere a programmi di teatro e cinema d'avanguardia, problemi di linguaggio oggettuali, da happening ed interventi operati da illustri critici d'arte.

Avrà inoltre spazio una serie d'incontri, dibattiti e presentazioni relative a problemi del mondo dell'arte, quali la realizzazione, la presentazione, la diffusione del messaggio e la possibilità di comunicazione con il pubblico.

In sintesi, il mondo dell'arte con i suoi problemi e le sue manifestazioni, vivrà una settimana ad INCO. ART 75.

La Mostra è aperta al pubblico dalle 11 alle 22.

DIURNA FUORI ABBONAMENTO DI CAVALLERIA RUSTICANA E GIANNI SCHICCHI ALL'OPERA

Oggi alle 18, fuori abb. replica di «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni e «Gianni Schicchi» di G. Puccini (rappr. n. 42), concertati e diretti dal maestro Manno Wolf Ferrari. Interpreti principali della prima opera Fiorenza Cossotto, Giuseppe Gismondo, Maria Pia Fabbretti e Antonino Boyni. Protagonista della seconda Attilio D'Orazi. Altri interpreti principali Alberta Valentini, Manlio Rocchi e Ivo Vinco. Martedì 1, aprile alle 20, in abb. alle seconde serali, replica di «Parsifal» di R. Wagner, concertato e diretto dal maestro Lovro von Matacic.

CONCERTI

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone, 32)
Martedì e giovedì alle 21 Coro polifonico «Benedetto Marcello» direttore Mario Cairoli. Musiche di da Victoria, Anerio, Gabrielli, Bruckner, da Palestrina, Morenzio.

SALA CASELLA (V. Flaminia 118 - Tel. 3601752)
Martedì alle 19 per il ciclo dedicato al pianoforte suonerà Peter Aronsky. In programma Mozart, Chopin.

PROSA - RIVISTA

BELLI (P.zza S. Apollonia 11 - Tel. 5894875)
Alle 17,30 (ami e 21,15 ultimi 2 gg. il Collettivo Azione Teatrale presenta «Amerikamaxa» (topografia di un diseredato), di J. Dinz. Regia V. Melloni. Con. R. Giangrande, M. Bonini, M. Bruno, A. Dari, R. Manzella, G. Martini, A. Menichetti, M. Mirizzo, C. Poggiani, M. Valgoi, G. Vannini, S. Verriale.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenziari 11 - Tel. 8452674)
Domani e lunedì alle 16,30 la Comp. D'Origlia - Palmi rappresenta «Così va il mondo» 2 tempi di G. Gallina. Seguirà «Mariamo la suocera» 1 atto comico di Colorno.

CENTRALE (Via Colsa 4 - Telefono 687270)
Alle 17,15 (ami e 21,15 «Il diavolo bianco» di Webster Con M. Kustermann. Regia G. Nanni. Ultimi 2 gg.

DEI SATIRI (Via Grottapinta 19 - Tel. 565352)
Domani alle 17,15 (ami. e 21,15 la S. Carlo di Roma pres. «Sorelle d'Italia» satira in due tempi di R. Reim. Con: G. Cagna, F. Wirne, N. D'Eramo, G. Bison. Al piano Riccardo Filippini.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 59 - Tel. 478598)
Alle 21,15 «Storie di periferia» il nuovo recital di Tony Cucchiara.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862948)
Alle 17,30 (ami. e 21,30 ultimi giorni Fiorenzo Fiorentini pres. «Petrolini» (biografia di un mito) di De Chiara e Fiorentini e «Cortile» di F.M. Martini. Con: G. Isidori, M. Fiorentini, L. Gatti, La Verde, V. Venturini, ch.tarre. Paolo Gatti e Roberto Poisinelli. Coreografia M. Doni. Musiche A. Saitto.

DE SERVI (Via del Mortaro 22 - Tel. 6795130)
Alle 17,30 e 21,15 la Cooperativa de' Servi presenta la novità comico-gialla «Penultimo scalino» di Sammy Fayed. Con Platone, De Merik, Novello, Altieri, Massi. Regia di F. Ambrogini.

ELISEO (Via Nazionale, 183 - Tel. 462.114)
Alle 21 Eduardo De Filippo in «Gli esami non finiscono mai».

ENNIO FLAIANO (Via S. Stefano del Cacco 16 - Tel. 688569)
Alle 21 prima «Femminilità» di P. Poli. Regia dell'autore. Con: Lucia e Paolo Poli.

LA MADDALENA (Via della Stelletta, 19 - Tel. 5659424)
Alle 21,15 ultimi 3 giorni «Donne, donne eterni dei» di A. Cerliani. Con. L. Dal Fabbro, C. De Angelis, G. Elsner, C. Ricatti, R. Savegnone, S. Scalfi. Canta A. Melato.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 874951)
Alle 21 ultimi 3 giorni la Compagnia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo in «Le metamorfosi di un suonatore ambulante» tarso in due parti con musiche originali di Peppino De Filippo.

PORTA PORTESE (Via N. Bettoni 7 - Tel. 5810342)
Alle 21 «Il gatto Ludwig» di L. Tieck, scritto da M.T. Albani.

QUIRINO - ETI (Via Marco Minghetti, 1 - Tel. 6794585)
Alle 21 la Cooperativa «Gli Associati» pres. «La nuova Colonia» di L. Pirandello. Con: V. Fortunato, I. Gerrani, L. Vannucchi. Regia V. Puecher.

ROSSINI (P.zza S. Chiara, 14 - Tel. 6542770)
Alle 17,15 familiare e 21,15 XXVI Stagione dello Stabile di prosa di Roma di Checco e Anita Durante con Leila Ducci, Sammartin, Pezzinga, Pozzi, Raimondi, Marlino Marcelli nel successo comico «L'esame» di E. Liberti. Regia C. Durante.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315373)
Alle 17,15 e 21,15 ultimi 3 gg. la Coop. Il Collettivo di Roma presenta «Conversazione in Sicilia» di E. Vittorini. Riduz. M. Moretti. Con L. Pistilli, A. Laurenzi, A. Lelio, M. Bertini, L. Ambesi, P. Palace ecc. Regia Nino Mangano.

SISTINA (Via Sistina, 129)
Alle 21 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli, B. Valori, P. Panelli nella commedia musicale scritta con I. Fiastri «Aggiungi un posto a tavola» musiche Trovajoli, scene e costumi Coltellacci. Coreografie Landi.

TEATRO AUDITORIUM (Via Bolzano, 38 - P.zza Istria - Telefono 855216)
Alle 17 «Uomo» (Una storia che il mondo ha dimenticato). Musical di Chillemi-Sanacore con 24 attori-cantanti. Con: F. Chillemi M. Gammino. Scene G. Villa. Costumi. M. Ambrosino. Coreografie R. Greco. Regia Mario Landi.

TEATRO D'ARTE DI ROMA AL MONGIOVINO (Via Genocchi - Colombo-INAM - Tel. 5139405)
Lunedì alle 21 recital di Garcia Lorca a New York e «Lamento di Ignacio» alla chitarra il solista Fiori Riccardo.

TEATRO DI ROMA AL TEATRO ARGENTINA (P.zza Argentina)
Alle 21 «L'abominevole donna delle nevi» di H. Rodolfo Wilcock. Regia F. Enriquez. Con V. Moriconi, P. Cei. Produzione Teatro di Roma.

TORDINONA (V. Acquasparta 16 - Tel. 657206)
Alle 17,30 e 21,30 penultimo giorno la Cooperativa Teatro Sardegna pres. «Gli occhi tristi di Guglielmo Tell» di Alfonso Sastre. Regia G. Esposito.

VALLE - ETI (Via del Teatro Valle - Tel. 654394)
Alle 21,15 il Teatro Italiano contemporaneo presenta Vittorio Sanipoli, Mila Vannucci, Walter Maestosi, Giorgio Bavati in «Inquisizione» di Diego Fabbri. Regia Daniele D'Anza.

IL CIRCO DELLE MILLE E UNA NOTTE di LIANA, NANDO e RINALDO ORFEI (Viale Cristoforo Colombo - Fiera di Roma)
Lunedì unico spettacolo alle 16,30. Altri giorni due spettacoli alle 16,30 21,30. Visita allo zoo dalle 10 alle 15. Prenotazioni tel. 576 400-595 924. Fino al 31 marzo.

SPERIMENTALI

BEAT 72 (Via G. Belli 72 - Tel. 317715)
Alle 21,30 il «Fantasma dell'Opera» pres. «Il mito della caverna». Regia D. Sannini.

CONTRASTO (Via E. Levio 25)
Alle 19 Scena di pubblico e il quartiere incontro con il popolo diretto da Franco Mariotta.

DE TOLLIS (Via della Paglia 32 - Tel. 5895205)
Alle 18 il Gruppo di sperimentazione «Il Guazzo» presenta «Escursione» di M. De Ghederio de Regia R. Cimetta. Ultimo giorno.

LA COMUNITA' (Via Zanazzo 1 - Tel. 5817413)
Alle 22 la Comunità Teatrale Italiana presenta «Scarrafonata» di G. Sepe. In abbonamento ridotto. Con S. Amendola, S. Cigliano, A. Carri, A. Pudia, G. Sepe, L. Venanzini. Musiche S. Marcucci. Regia G. Sepe.

SPAZIOUNO (V.lo dei Panieri 3 - Tel. 585107)
Alle 17,30 «Aut, aut» con E. Balducci, G. Gundlach, M. Fariniello. Costumi A. Ottonello. Regia E. Balestrieri. Musiche Shawn-phillips. Alle 21,15 «Fiori chiari, fiori oscuri» di Alvin Curran.

TEATRO CIRCO SPAZIOZERO (Via Galvani - Testaccio Mattatoio)
Alle 20,30 spettacolo del collettivo teatrale Spaziozero «12 dicembre: ouverture». Circo riscaldato.

TEATRO NELLA CRIPTA (Via Nazionale 16-C angolo via Napoli - Tel. 335466)
Alle 21 la Comp. Teatro nella Cripta pres. «The effect of gamma Rays on man - in the Moon Marigold's» di P. Zindel. Regia J. Karlsen. In lingua inglese.

TEATRO 45 AL TESTACCIO (Via Monte Testaccio 45 - Telefono 5745368)
Alle 21,15 il Teatro Gruppo dei Possibili pres. «Notturno di Pasquino» di M.R. Berardi. Regia, scene e costumi I. Durga. con: O' Brien, G. Mattioli, G. Schettin, Della Valle (voce Francesco Gubietti, luci ed effetti Giancarlo Solfizi).

CABARET

AL CANTASTORIE (V.lo dei Panieri, 57 - Tel. 585605)
Alle 18 e 22,15 «Fatelo da solo» di M. Casco e M. Carnevale con. B. Brugnola, E. Bucciarelli, E. D'Alberti, A. Palladino, R. Sinti, Suon. Regia degli autori.

AL PAPAGNO (V.lo dei Leopardo, 33 - Tel. 588512)
Alle 22,30 spettacolo scritto da Oreste Lionello «Il doppio organo» e «Rapiamoci così (senza rancore)» con E. Grassi, G. Pagnani, R. Licaly e la partecipazione di E. Eco al piano P. Roccon.

CENTRO MUSICA (Via dei Cardello 13-A - Tel. 483424)
Alle 16 e 21 opera pupi in concerto.

FOLK STUDIO (Via G. Sacchi 13 - Tel. 5892374)
Alle 22 Happening di Pasqua con la partecipazione di numerosi ospiti.

GUSCIO CLUB (Via Capo d'Africa 5 - Tel. 737953)
Alle 22 «Quando gli uomini non avranno più... la coda...» di G. Finn. Con. M. Lando, B. De Bono, F. Butta. Regia G. Finn. Coreografie M. Chiatti. Musiche originali: Attanasi, Roccon, Biagini Fontani.

IL PUFF (Via Zanazzo, 4 - Telefono 5810721)
Alle 22,30 Amendola e Corbucci «Non faccia onde» con Lando Fiorini, R. Luce, O. De Carlo, P. Poggi, O. Di Nardo, all'organo Ennio Chiti. Ultimi giorni.

INCONTRO (Via della Scala 67 - S. Saba - Tel. 5895172)
Alle 22,15 Aiche Nana, Maurizio Reti, Luigi Soldati in «Il sesso del diavolo» di Rovello.

LA CAMPANELLA (Vicolo della Campanella 4 - Tel. 6544783 - 3287903)
Alle 22 «Eccellenza il pranzo è servito» di Barbone, Canzio e Floris. Con: G. Pescucci, M. Solinas, L. Turina, R. Cortesi, M. Monticelli e le canzoni di Amedeo.

LA CLEF (Via Marche, 13 - Telefono 4756049)
Jose Marcheso

MUSIC-INN (Largo dei Fiorentini n. 3 - Tel. 6544934)
Alle 21,30 e 23,30 concerto di Charlie Mingus e il suo quintetto. Ultime 2 repliche.

PIPER (Via Tagliamento 2 - Telefono 854459)
Alle 22,30 e 0,30 G. Bornigia pres. «Piperissima n. 4» rivista di Leon Grieg.

THE FAMILY HAND THE POOR-BOY CLUB (Via Monti della Farnesina, 79 - Telef. 394307 - 3946098)
Alle 20,30 il complesso musicale anglo-americano «The uncle Dave's fish camp».

T. PENA DEL TRAUCO (Via Fonte dell'Olio 5 - S. Maria in Trastevere)
Stasera alle 20,30 Folklore latino americano con: Dakar, I Cermona, Popol Vuh musical Tropical, Awide musica africana dello Zambia, Charo Coira.

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

CIRCOLO CULTURALE CENTOCELLE ARCI (Via Carpineto 27)
Alle 16,30 il T. Scuola e la VII Circoscrizione pres. animazione teatrale per bambini con il «Collettivo G».

LUNEUR (Via delle Tre Fontane - EUR - Tel. 5910608)
Metropolitana, 93, 123, 97. Aperto tutti i giorni.

TEATRINO DEI CLOWN CENTRO ARTISTICO (Via dei Prati Fiscali 236 - Tel. 8124037)
Alle 16,15 «Cabaret dei bambini» con il clown Tata di Ovada.

CINE - CLUB

ARCI - PAVONE (Via Palermo 28 - Tel. 464181)
Riposo

CINE CLUB TEVERE (Via Pompeo Magno, 27 - Tel. 312.283)
Dalle 16,30 «Orizzonti di gloria» di S. Kubrick.

FILMSTUDIO 70
Alle 17-19-21-23 «Glen o Randa vanno in città» di Jim McBride.

L'OCCHIO, L'ORECCHIO E LA BOCCA
Sala A: «Gli inesorabili» (19-21-23)
Sala B. «Rio Conchos» (21-23)

PICCOLO CLUB D'ESSAI (Villa Borghese)
Riposo

POLITECNICO CINEMA (Via Tiepolo 13 A - Tel. 393719)
Alle 19-21-23 «Quando la moglie è in vacanza» con M. Monroe.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI
La pupa del gangster, con S. Loren SA ★ e riviste di spogliarello

LEBLON
Spettacolo teatrale

TRIANON
Spettacolo teatrale «G. Gaber».

VOLTURNO
Le tue mani sul mio corpo, con L. Capolicchio (VM 18) DR ★ e rivista di spogliarello

CINEMA
PRIME VISION

ADRIANO (Tel. 325.153)
Zorro, con A. Delon A ★

AIRONE
Magia nuda (prima)

ALFIERI (Tel. 290.251)
Zorro, con A. Delon A ★

AMBASSADE
L'inferno di cristallo, con P. Newman DR ★

AMERICA (Tel. 58.16.168)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G ★

ANTARES (Tel. 890.947)
Finché c'è guerra c'è speranza, con A. Sordi SA ★★

APPIO (Tel. 779.638)
Profumo di donna, con V. Gassman DR ★

ARCHIMEDE D'ESSAI (875.567)
Una notte sui tetti, con I. fratelli Marx C ★★★★

ARISTON (Tel. 353.230)
Conviene far bene l'amore (prima)

ARLECCHINO (Tel. 36.03.646)
L'amica di mia madre (prima)

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione dei generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:

●●●●● = eccezionale
●●●● = ottimo
●●● = buono
●● = discreto
● = mediocre

V M 18 = è vietato ai minori di 18 anni

ASTOR
La pupa del gangster, con S. Loren SA ★

ASTORIA
Il lupo dei mari, con C. Connors A ★

ASTRA (Viale Jonio, 225 - Telefono 886.209)
La polizia ha le mani legate, con C. Cassinelli DR ★

ATLANTIC (Via Tuscolana)
A mezzanotte va la ronda del piacere, con M. Vitti SA ★

AUREO
Zorro, con A. Delon A ★

AUSONIA
C'eravamo tanto amati, con N. Manfredi SA ★★★

AVENTINO (Tel. 57.13.27)
Profumo di donna, con V. Gassman DR ★

BALDUINA (Tel. 347.592)
La lana da padre, con L. Proietti (VM 18) SA ★

BARBERINI (Tel. 47.51.707)
Fantozzi (prima)

BELSITO
Profumo di donna, con V. Gassman DR ★

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA ★

BRANCACCIO (Via Merulana)
C'eravamo tanto amati, con N. Manfredi SA ★★★

CAPITOL
A mezzanotte va la ronda del piacere, con M. Vitti SA ★

CAPRANICA (Tel. 67.02.465)
Dieci secondi per fuggire, con C. Bronson A ★★

CAPRANICHETTA (T. 67.92.465)
Senza un filo di classe, con G. Segal SA ★★

COLA DI RIENZO (Tel. 360.584)
Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA ★

DEL VASCELLO
Robin Hood DA ★★

DIANA
Borsalino e Co., con A. Delon A ★

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Borsalino e Co., con A. Delon A ★

EDEN (Tel. 380.188)
Finché c'è guerra c'è speranza, con A. Sordi SA ★★

EMBASSY (Tel. 870.245)
Professione reporter, con J. Nicholson DR ★★★

EMPIRE (Tel. 857.719)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G ★

ETOILE (Tel. 687.556)
Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista, con R. Pozzetto (VM 14) SA ★

EURCINE (Piazza Italia, 6 - Telefono 59.10.986)
Piedone a Hong Kong, con B. Spencer SA ★

EUROPA (Tel. 865.736)
Il lupo dei mari, con C. Connors A ★

FIAMMA (Tel. 47.51.100)
Prima pagina, con J. Lemmon SA ★★★

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Breve incontro, con S. Loren S ★

GALLERIA (Tel. 678.267)
Emmanuelle, con C. Kristel (VM 18) SA ★

GARDEN (Tel. 582.848)
C'eravamo tanto amati, con N. Manfredi SA ★★★

GIARDINO (Tel. 894.940)
Borsalino e Co., con A. Delon A ★

GIOIELLO D'ESSAI (T. 864.149)
Lilli e il vagabondo DA ★★

GOLDEN (Tel. 755.002)
Lilli e il vagabondo DA ★★

GREGORY (Via Gregorio VII 185 - Tel. 63.80.600)
La polizia ha le mani legate, con C. Cassinelli DR ★

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Profondo rosso, con D. Hemmings (VM 14) G ★

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 83.19.551)
Yuppi Du, con A. Celentano S ★

INDUNO
Il colpo della metropolitana, con W. Matthau G ★★★

LA GINESTRE
Airport 75, con K. Black DR ★

LUXOR
Borsalino e Co., con A. Delon A ★

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Yuppi Du, con A. Celentano S ★

MAJESTIC (Tel. 67.94.908)
Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista, con R. Pozzetto (VM 14) SA ★

MERCURY
Robin Hood DA ★★

METRO DRIVE-IN (T. 60.90.243)
Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro, con R. Moore A ★

METROPOLITAN (Tel. 689.400)
Yuppi Du, con A. Celentano S ★

MIGNON D'ESSAI (T. 869.493)
Toto il medico dei pazzi C ★★

MODERNETTA (Tel. 460.285)
La nottata, con S. Spenti (VM 18) SA ★

MODERNO (Tel. 460.285)
La polizia ha le mani legate, con C. Cassinelli DR ★

NEW YORK (Tel. 780.271)
L'inferno di cristallo, con P. Newman DR ★

NUOVO STAR (Via Michele Amari, 18 - Tel. 789.242)
A mezzanotte va la ronda del piacere, con M. Vitti SA ★

OLIMPICO (Tel. 395.635)
C'eravamo tanto amati, con N. Manfredi SA ★★★

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Zorro, con A. Delon A ★

PARIS (Tel. 754.368)
Fantozzi (prima)

PASQUINO (Tel. 503.622)
California